



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Ing. Andrea ABIS
SINDACO

Ing. Enrico GIORDANO
ASSESSORE ALL'URBANISTA E AI LAVORI PUBBLICI

Dott.ssa Barbara PODDI
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Legge n. 225 del 24 febbraio 1992
Legge n. 100 del 12 luglio 2012;
D.L 14 agosto 2013, n. 93 convertita e modificata con
Legge 15 ottobre 2013, n. 119
Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e ss.mm.ii.

Allegato

A2

Funzioni di Supporto del Sistema di Protezione Civile

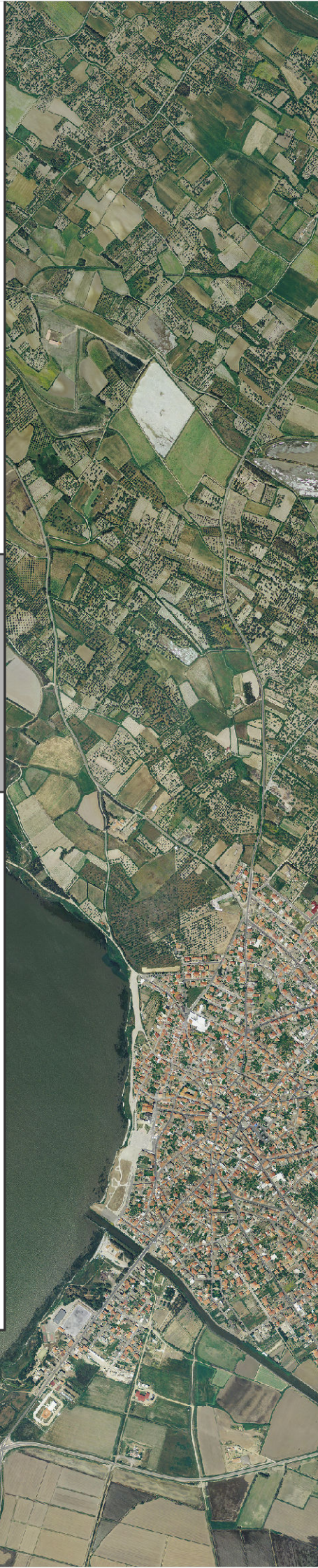
Il Professionista incaricato

Ing. Marco MURONI
Via Giovanni XXIII n.32 - 09072 Cabras (Or)
marco.muroni@gmail.com

Rev. Giugno 2022



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





Comune
di
Cabras



PROTEZIONE CIVILE
REGIONE SARDEGNA

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Allegato A2

Funzioni di Supporto

Funzione di supporto 1 TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Referente	GIUSEPPE PODDA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 4 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
	Telefono/Cellulare	0783/397305 +39 3491017530
	E-mail	giuseppe.podda@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE	Referente	M. SOFIA PIPPIA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 2 SERVIZI ALLA PERSONA, BENI CULTURALI, AFFARI GENERALI
	Telefono/cellulare	+39 3470056338
	E-mail	sofia.pippia@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 3 VOLONTARIATO	Referente	BARBARA PODDI
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 5 POLIZIA LOCALE - SUAPE
	Telefono/cellulare	0783 397271 +39 3470054948
	E-mail	barbara.poddi@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 4 MATERIALI E MEZZI	Referente	GIUSEPPE PODDA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 4 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
	Telefono/cellulare	0783/397305 +39 3491017530
	E-mail	giuseppe.podda@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 5 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	Referente	M. SOFIA PIPPIA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 2 SERVIZI ALLA PERSONA, BENI CULTURALI, AFFARI GENERALI
	Telefono/cellulare	+39 3470056338
	E-mail	sofia.pippia@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Referente	GIUSEPPE PODDA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 4 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
	Telefono/cellulare	0783/397305 +39 3491017530
	E-mail	giuseppe.podda@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 7 FUNZIONE VIABILITÀ, ATTIVITÀ AEREE E MARITTIME VETERINARIA	Referente	BARBARA PODDI
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 5 POLIZIA LOCALE - SUAPE
	Telefono/cellulare	0783 397271 +39 3470054948
	E-mail	barbara.poddi@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 8 TELECOMUNICAZIONI	Referente	GIUSEPPE PODDA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 4 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
	Telefono/cellulare	0783/397305 +39 3491017530
	E-mail	giuseppe.podda@comune.cabras.or.it



Comune
di
Cabras



AREA MARINA PROTETTA
PENISOLA DEL SINIS
ISOLA DI MAL DI VENTRE



PROTEZIONE CIVILE
REGIONE SARDEGNA

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Allegato A2

Funzioni di Supporto

Funzione di supporto 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Referente	M. SOFIA PIPPIA
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 2 SERVIZI ALLA PERSONA, BENI CULTURALI, AFFARI GENERALI
	Telefono/cellulare	+39 3470056338
	E-mail	sofia.pippia@comune.cabras.or.it

Funzione di supporto 10 COORDINAMENTO	Referente	BARBARA PODDI
	Qualifica	RESPONSABILE AREA 5 POLIZIA LOCALE - SUAPE
	Telefono/cellulare	0783 397271 +39 3470054948
	E-mail	barbara.poddi@comune.cabras.or.it



Funzioni di supporto

Di seguito si riporta l'elenco delle funzioni di supporto e, in termini generali, degli obiettivi, delle strutture e delle attività ordinarie e di quelle in emergenza, in capo alle stesse.

F1 - Funzione tecnico-scientifica e pianificazione

Tratta le tematiche del rischio connesso all'emergenza ed i relativi effetti indotti e degli altri rischi indotti. Raccoglie e valuta le informazioni sull'evento in atto, fornendo il supporto tecnico. Mantiene i rapporti con gli ordini professionali e i centri di ricerca scientifica per rafforzare la presenza sul territorio di tecnici professionisti per le attività di competenza della funzione stessa.

Fornisce il collegamento e il raccordo tra il COC/COI, la Funzione censimento danni a persone e cose e le strutture deputate alla gestione delle emergenze del Ministero dei beni e delle attività culturali, sia a livello centrale sia periferico, per le attività di censimento, di rilievo del danno e di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento e ricollocazione dei beni culturali presenti nell'area dell'evento.

Obiettivo:	Mantenimento e coordinamento di tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche al fine di coordinare le azioni di raccolta, analisi, valutazione e diffusione delle informazioni inerenti l'evento potenziale o in corso e formulare ipotesi d'intervento in presenza di elevata criticità. Il referente può essere il rappresentante del Settore Tecnico.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Tecnici comunali, Unione dei Comuni, provinciali, regionali. Responsabili delle reti di monitoraggio (presidi territoriali locali). Strutture preposte al soccorso tecnico urgente. Uffici periferici dei servizi tecnici nazionali. Tecnici o professionisti locali.
Attività ordinarie:	Individuare ed aggiornare gli scenari per ogni tipologia di rischio. Proporre gli interventi tecnici e strutturali utili alla riduzione/eliminazione dei rischi. Predispone documenti per la stipula di convenzioni e definizione di protocolli per la gestione del monitoraggio (presidio territoriale locale). Cura il caricamento dei dati inerenti la pianificazione comunale e tiene costantemente aggiornata la rubrica, in particolare quella dell'Autorità comunale, nel Sistema informativo di protezione civile regionale (SIPC).
Attività in emergenza:	Mantenere e coordinare tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio dei presidi territoriali. Mantenere costantemente i contatti e valutare le informazioni provenienti dal presidio territoriale locale. Accertarsi della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente. Organizzare sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e a fine emergenza il censimento dei danni. Cura il caricamento delle informazioni inerenti l'evento in atto nel Sistema informativo di protezione civile regionale (SIPC).

F2 – Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria

Assicura il necessario raccordo con le strutture del Servizio Sanitario Regionale competenti per territorio e con le altre strutture operative presenti, per attuare gli interventi sanitari connessi all'evento: soccorso sanitario urgente, assistenza sanitaria, socio sanitaria, psicosociale, sanità pubblica e prevenzione e veterinaria.

Obiettivo:	Coordinamento delle azioni di soccorso sanitario, socio-assistenziale, igienico - sanitario e ambientale, veterinario, medico legale e farmacologico finalizzate alla salvaguardia della salute della collettività. Saranno presenti i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanità. Il referente può essere il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	AA.SS.LL. C.R.I. 118 Risorse dell'Amministrazione Locale. Organizzazioni di Volontariato settore sanità.
Attività ordinarie:	Mantenere i rapporti con i responsabili del Servizio Sanitario Locale, la C.R.I. e le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanità. Provvedere al censimento in tempo reale dei soggetti sensibili presenti nelle strutture sanitarie e non, che potrebbero essere coinvolte dall'evento. Verificare la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento.
Attività in emergenza:	Curare l'allestimento e la gestione delle strutture presidio medico avanzato (PMA) al fine di assicurare l'intervento sanitario di primo soccorso sul campo. Censire le risorse sanitarie ordinarie disponibili e richiedere alla funzione volontariato di allertare le strutture di volontariato socio-sanitarie che potrebbero fornire risorse ad integrazione delle prime. Raccordare le attività con i volontari e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione. Assicurare l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati. Prevenire/gestire le problematiche veterinarie. Supportare l'azione di controllo igienico-sanitario.



F3 – Funzione volontariato

Assicura il coordinamento delle risorse delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile locali. Delinea ed aggiorna il quadro delle forze di volontariato in campo in termini di risorse umane, logistiche e tecnologiche impiegate. Inoltre, anche sulla base delle esigenze rappresentate dalle altre funzioni di supporto, concorre alla definizione e al soddisfacimento delle eventuali necessità di rafforzamento dello schieramento di uomini e mezzi del volontariato, verificandone la disponibilità e individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica e modalità di impiego.

Obiettivo:	Le organizzazioni di volontariato vengono individuate in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicitate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione. Il responsabile della funzione provvede, in "tempo di pace", ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Risorse dell'Amministrazione Locale, Organizzazioni di Volontariato di protezione civile (Associazioni e Gruppi Comunali/intercomunali).
Attività ordinarie:	Quantificare e valutare la disponibilità di risorse umane e di mezzi e attrezzature presenti nel territorio, in funzione di quanto previsto nella pianificazione. Organizzare esercitazioni congiunte fra strutture di volontariato e altre forze preposte all'emergenza, al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette organizzazioni. Coordinare e mantenere i rapporti fra le varie strutture di volontariato.
Attività in emergenza:	Allertare le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate. Raccordare le attività con le organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione. Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasferimento della popolazione nelle aree di accoglienza. Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi da porre in affiancamento alle strutture operative presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico. Attivare le organizzazioni di volontariato specializzate in radio comunicazione di emergenza. Garantire la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto. Garantire la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.

F4 – Funzione materiali e mezzi

Censisce le risorse logistiche disponibili, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica di mobilitazione e modalità di impiego e ne assicura l'impiego in forma coordinata, assicurando l'organizzazione del trasporto e l'utilizzo sul territorio delle risorse. Mantiene il quadro aggiornato delle risorse impiegate, attivate e disponibili, stabilendo e attuando le modalità di recupero al termine delle loro necessità d'impiego.

Obiettivo:	Coordinamento delle azioni per il reperimento, l'impiego e la distribuzione delle risorse strumentali integrative necessarie per affrontare le criticità dell'evento. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Aziende Pubbliche e Private. Organizzazioni di volontariato. Risorse dell'Amministrazione Locale.
Attività ordinarie:	Censire materiali e mezzi in dotazione alle Amministrazioni in grado di fornire un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio. Censire eventuali materiali pericolosi/esplosivi presenti nel territorio. Valutare nuove acquisizioni. Predisporre le convenzioni utili al reperimento della disponibilità, in emergenza, dei materiali e mezzi appartenenti ai privati e verificarle periodicamente. Caratterizzare ogni risorsa in base al tipo di trasporto e al tempo di disponibilità presso l'area di intervento.
Attività in emergenza:	Gestire mezzi e materiali in base alla tipologia di evento verificatosi ed a seguito della valutazione delle richieste. A fronte di eventi di particolare gravità, inoltrare la richiesta di ulteriori mezzi alla Prefettura e/o CCS (se attivato) e alla Provincia. Mobilitare le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento. Coordinare la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalle altre strutture del sistema di protezione civile. Verificare le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione.



F5 – Funzioni servizi essenziali e attività scolastica

Fornisce il quadro di sintesi della funzionalità dei servizi essenziali sul territorio colpito, in raccordo con i rappresentanti degli enti gestori e scolastici. Verifica e aggiorna periodicamente sulla situazione e sull'efficienza delle reti tecnologiche.

Obiettivo:	Garantire il flusso informativo con la dirigenza scolastica. Coordinamento delle attività volte a garantire il pronto intervento ed il ripristino della fornitura dei servizi essenziali e delle reti tecnologiche. Regolare il funzionamento e l'eventuale ripristino delle reti, individuate dal personale comunale con il concorso dei rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati nel territorio. Il personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque coordinato dal rappresentante dell'Ente di gestione.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	ENEL - GAS – Acquedotto. Ditte Smaltimento rifiuti. Aziende Municipalizzate. Ditte di Distribuzione Carburante. Ufficio Scolastico, Dirigente scolastico. Risorse dell'Amministrazione Locale.
Attività ordinarie:	Mantenere i rapporti con i dirigenti scolastici, per la condivisione del piano di protezione civile, relativamente agli scenari di evento atteso. Mantenere i rapporti con i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio sia pubblici che privati. Mantenere costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete.
Attività in emergenza:	Individuare gli elementi a rischio (servizi essenziali) che possono essere coinvolti nell'evento in corso e comunicare l'eventuale interruzione della fornitura. Assistere la gestione delle bonifiche ambientali generate dalla disfunzione dei servizi. Assistere la gestione della fornitura dei servizi per l'allestimento delle aree e per la dotazione degli edifici da destinare all'assistenza della popolazione evacuata. Prendere e mantenere i contatti con i referenti degli istituti scolastici (eventuale chiusura, evacuazione e ripristino del regolare svolgimento dell'attività scolastica).

F6 – Funzione censimento danni a persone e cose

Organizza il censimento dei danni causati ad edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche ed attività produttive. Coordina l'impiego di squadre miste di tecnici, anche appartenenti agli ordini professionali, per le verifiche speditive di agibilità degli edifici che dovranno essere effettuate in tempi ristretti anche per garantire il rientro della popolazione coinvolta nelle proprie abitazioni.

Fornisce il collegamento e il raccordo tra il COC/COI, la Funzione tecnico-scientifica e pianificazione e le strutture deputate alla gestione delle emergenze del Ministero dei beni e delle attività culturali, sia a livello centrale sia periferico, per le attività di censimento, di rilievo del danno e di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento e ricollocazione dei beni culturali presenti nell'area dell'evento.

Obiettivo:	Coordinamento delle attività di rilevazione, quantificazione e stima dei danni conseguenti agli effetti dell'evento. Costituzione di squadre di tecnici informati e formati per le verifiche speditive di stabilità e del rischio residuo da effettuarsi in tempi necessariamente circoscritti.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Squadre Comunali di rilevamento (Comuni, Unione dei Comuni, Provincia, Regione, VVF, Gruppi nazionali di valutazione e Servizi Tecnici nazionali, tecnici o professionisti).
Attività ordinarie:	Nessuna.
Attività in emergenza:	Organizzazione e classificazione delle segnalazioni in base alla loro provenienza (private, pubbliche) e al sistema colpito (umano, sociale, economico, infrastrutturale, storico culturale, ambientale). Classificazione dei sopralluoghi. Verifica funzionale delle strutture e infrastrutture finalizzata alla messa in sicurezza e dichiarazione di agibilità/non agibilità. Quantificazione qualitativa dei danni subiti da strutture e infrastrutture e sottoservizi. Quantificazione economica e ripartizione dei danni.



F7 – Funzione viabilità, attività aeree e marittime

Acquisisce, aggiorna e rende disponibili le informazioni relative alla percorribilità delle infrastrutture viarie e ferroviarie sul territorio interessato dall'evento, individuando i punti di accesso all'area colpita ed i percorsi più idonei per l'afflusso dei soccorsi, verificando l'attivazione di eventuali limitazioni di percorrenza messe in atto dalle forze di polizia e rendendo disponibili tali informazioni alle altre funzioni interessate.

Provvede al censimento delle risorse aeree e marittime disponibili, all'attivazione ed al coordinamento delle stesse, tramite il concorso delle Amministrazioni competenti.

Obiettivo:	Garantire la percorribilità e i collegamenti lungo le infrastrutture e le reti di collegamento primarie e secondarie. Individuare le attività per la verifica dei possibili punti di accesso via aerea (avio ed elio-superfici) e marittima al territorio. Verificare la disponibilità di risorse aeree e marittime aggiuntive.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Polizia locale Tecnici comunali, Unione dei Comuni, provinciali, regionali e statali. Organizzazioni di Volontariato. Strutture preposte al soccorso tecnico urgente. Uffici periferici dei servizi tecnici nazionali.
Attività ordinarie:	Individuare ed aggiornare gli scenari per ogni tipologia di rischio. Proporre gli interventi tecnici e strutturali utili alla riduzione/eliminazione dei rischi. Individuare la rete di collegamento alternativa da utilizzare in caso di necessità. Mantenere i rapporti con gli altri enti statali e provinciali competenti nel settore viabilità relativamente agli scenari di evento atteso.
Attività in emergenza:	Provvede, in collaborazione con gli altri enti competenti, al controllo della rete viaria e se necessario all'interdizione dei tratti compromessi dall'evento e alla regolazione degli accessi ai mezzi di soccorso, attraverso l'attivazione dei "cancelli". Mantenere i rapporti fra le varie componenti tecniche ed enti aventi competenza sulla viabilità pubblica e trasporti. Censimento e costante aggiornamento in merito alla viabilità e zone del territorio interdette alla circolazione e informazioni sulla viabilità alternativa.

F8 – Funzione telecomunicazioni

Predisporre l'attivazione delle reti di telecomunicazioni alternative di emergenza, assicurando inoltre l'intervento delle specifiche risorse di settore, anche attraverso l'attivazione di un'apposita sala radio.

Obiettivo:	Coordinamento delle azioni di verifica dell'efficienza della rete di telecomunicazione ed eventuale predisposizione di una nuova rete di telecomunicazione, alternativa non vulnerabile, al fine di garantire le comunicazioni nella zona interessata dall'evento.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Società di Telecomunicazioni. VVF. Organizzazioni di volontariato. Risorse dell'Amministrazione Locale.
Attività ordinarie:	Verificare l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile. Ricevere segnalazioni di disservizio. Definire le modalità operative. Prevedere reti alternative non vulnerabili.
Attività in emergenza:	Collaborare all'allestimento delle reti alternative non vulnerabili. Supportare l'attivazione di ponti radio. Collaborare all'allestimento del servizio provvisorio nelle aree colpite. Supportare la riattivazione dei servizi di telefonia fissa e mobile.

F9 – Funzione assistenza alla popolazione

Raccoglie le informazioni relative alla consistenza e dislocazione di quella parte di popolazione che necessita di assistenza (ricovero, pasti, trasporti, etc.) ed alle relative esigenze assistenziali di varia natura (logistiche, di beni di primo consumo, sociali e culturali, di supporto sanitario e psicologico, etc.) raccordandosi con le altre funzioni di supporto interessate. In particolare, recepisce i dati della disponibilità di strutture da adibire a ricovero della popolazione colpita (strutture campali, caserme, strutture ricettive turistico-alberghiere, etc.).



Obiettivo:	Coordinamento delle attività finalizzate a garantire l'assistenza alla popolazione evacuata. Conoscenza del patrimonio abitativo, della ricettività delle strutture turistiche per l'alloggiamento delle persone evacuate. Valutare le disponibilità di aree pubbliche e/o private utilizzabili come "aree di attesa/accoglienza". Collaborazione con le autorità preposte all'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili e/o delle aree utilizzabili come "aree di attesa/accoglienza".
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Strutture pubbliche e private. Organizzazioni di Volontariato.
Attività ordinarie:	Censimento della popolazione residente nelle aree a rischio, suddivisa per classi di età (con particolare riferimento a bambini e anziani) e di persone non autosufficienti che possono richiedere forme di assistenza particolari in caso di evacuazione. Censimento del patrimonio abitativo e della ricettività delle strutture turistiche. Ricerca di aree pubbliche e private da utilizzare come "aree di attesa e di accoglienza". Censimento delle varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare presenti in ambito locale. Predisposizione e stipula delle convenzioni per l'utilizzo delle strutture in caso di emergenza e per la fornitura di beni alimentari. Aggiornamento periodico delle informazioni.
Attività in emergenza:	Organizzare le aree attrezzate e i servizi necessari alla popolazione colpita. Organizzare le attività di evacuazione delle persone a rischio. Rendere disponibile le informazioni per consentire l'utilizzo delle "aree di attesa e di accoglienza"; Assicurare il rifornimento di derrate alimentari, il loro stoccaggio e distribuzione alla popolazione assistita. Assistere le attività di vigilanza, sorveglianza e anti sciaccallaggio.

F10 – Funzione di coordinamento

Questa Funzione svolge un'attività di raccordo e coordinamento di tutte le altre funzioni di supporto. Garantisce inoltre il raccordo tra le funzioni e le strutture operative ed i rappresentanti di altri Enti ed Amministrazioni. Nell'ambito di tale Funzione operano la segreteria amministrativa e il protocollo, deputate alla gestione documentale.

Cura, se necessario, i rapporti con gli organi di stampa e informazione presenti sul territorio, diffonde le informazioni relative all'evento e alla gestione emergenziale. Si coordina con gli Uffici Stampa/Comunicazione delle componenti e delle strutture operative coinvolte per garantire una trasparente e coordinata informazione ai cittadini.

Obiettivo:	Raccordo e coordinamento delle Funzioni di supporto. Raccordo tra le funzioni e le strutture operative ed i rappresentanti di altri Enti ed Amministrazioni. Predisposizione delle attività per la collaborazione tra le componenti operative, finalizzata a garantire il pronto intervento, l'intervento tecnico e specialistico, la messa in sicurezza e l'ordine pubblico. Predisposizione delle attività per la collaborazione con le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità alla regolamentazione dei trasporti locali, alla chiusura al traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.
Responsabile:	Dipendenti comunali e/o dell'Unione dei Comuni, altri soggetti formalmente individuati.
Enti e soggetti coinvolti:	Strutture operative locali, provinciali, regionali e statali. Tecnici comunali, Unione dei Comuni, provinciali, regionali. Organizzazioni di volontariato. Tecnici o professionisti locali.
Attività ordinarie:	Assicura il costante aggiornamento delle singole attività di competenza delle Funzioni di supporto.
Attività in emergenza:	Attiva le Funzioni di supporto ritenute necessarie per la gestione dell'evento atteso/in atto. Mantiene i rapporti con tutte le strutture operative presenti presso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e i Centri Operativi Misti (COM) se attivati. Attiva, se necessario, la segreteria amministrativa e il protocollo, deputate alla gestione documentale. Coordina le attività delle diverse Funzioni di supporto attivate. Garantisce il raccordo tra le funzioni e le Strutture operative ed i rappresentanti di altri Enti ed Amministrazioni. Mantiene il quadro conoscitivo delle attività di ricerca e soccorso, di assistenza alla popolazione e di pubblica sicurezza. Cura la comunicazione rivolta ai cittadini.